



**Comune di Mentana**  
Città metropolitana di Roma Capitale

# ***RASSEGNA STAMPA***

a cura di

***Ufficio Stampa Comune di Mentana***

**5 -9 gennaio 2017**

# Il giornale della Provincia

Mentana  Fonte Nuova

**IL RESOCONTO** Il bilancio del sindaco Marco Benedetti sugli eventi di dicembre e inizio anno

## «Un Natale bello e partecipato»

«Rammarico solo per le storiche iniziative finali che hanno visto scarsa affluenza»

Premiazioni, addobbi, sperimentazioni, incontri ed eventi. Il sindaco di Mentana, Marco Benedetti, traccia il bilancio del periodo natalizio da poco terminato, attraverso un lungo post sulla sua pagina facebook.

«Il natale mentanese che si è appena concluso è stato molto bello e partecipato», ha scritto il Sindaco Benedetti rivolgendosi ai propri concittadini. «Ogni azione ha assunto i tratti della sperimentazione, come non potrebbe essere altrimenti per una nuova amministrazione, che ha bisogno di valutare le cose buone per ripeterle e le cose meno buone per migliorarle, affinché il miglioramento sia costante, soprattutto nel modo in cui usiamo, conviviamo e ci incontriamo negli spazi del nostro territorio».

Sulle tre frazioni, ha aggiunto il sindaco, «le associazioni e i cittadini hanno organizzato diversi momenti di incontro ed eventi. Solo per citarne alcuni, belli al pari di

tutti gli altri: l'addobbo dell'albero di quartiere a Casali, il presepe vivente di Castelchiodato, i concerti nelle parrocchie a Mentana».

Anche il Monumento garibaldino ha beneficiato delle feste natalizie. «Il simbolo della nostra comunità illuminato da luci tricolori in commemorazione dell'anno che ci accingiamo a vivere, quello del centocinquantenario della battaglia di Mentana», ha ricordato Benedetti. Ovviamente l'evento non sarebbe potuto fare senza gli stanziamenti comunali. I soldi sono serviti in parte per realizzare gli eventi, ha spiegato il primo cittadino di Mentana, «anche se molti si sono svolti unicamente grazie alle forze delle associazioni», e in parte per le luminarie, «per le quali abbiamo capito è giunta l'ora anche di provare a sperimentare qualcosa di nuovo», e infine sono stati investiti soldi per le iniziative benefiche in favore dei cittadini indigenti. «Rimane il rammarico solo



per quelle iniziative finali che, seppur storiche e colaudate, hanno visto scarsa affluenza, o addirittura si sono dovute annullare, a

causa della morsa di gelo che ha investito il nostro Paese nei giorni dell'Epifania. L'onere della chiusura del natale mentanese è quindi

ricaduto sulla premiazione dei presepi dei rioni, che sono stati realizzati ed esposti in galleria borghese per l'intero periodo natalizio, du-

rante il quale i cittadini (oltre quattrocentocinquanta) hanno potuto votare il loro preferito», ha concluso il sindaco.

## **Il sindaco promuove la sua amministrazione: "Il Natale a Mentana? Bello e partecipato"**



E' positivo secondo Marco Benedetti il bilancio del primo Natale a Mentana organizzato dalla sua amministrazione. "Il Natale mentanese che si è appena concluso – dichiara Benedetti – è stato molto bello e partecipato, inoltre, dal punto di vista amministrativo, ci ha insegnato molto. Una nuova amministrazione ha bisogno di valutare le cose buone per ripeterle e le cose meno buone per migliorarle, affinché il miglioramento sia costante".

**Il sindaco non dimentica di elogiare le associazioni del territorio.** "Sulle tre frazioni, le associazioni e i cittadini hanno organizzato diversi momenti di incontro ed eventi. Solo per citarne alcuni: l'addobbo dell'albero di quartiere a Casali, il presepe vivente di Castelchiodato e i concerti nelle parrocchie di Mentana. Per la prima volta abbiamo visto il monumento garibaldino bello come non mai: il simbolo della nostra comunità illuminato da luci tricolore in commemorazione del centocinquesimo anniversario della battaglia di Mentana".

**Benedetti punta anche l'attenzione sui soldi spesi dal Comune.** “Un Natale mentanese in cui i soldi stanziati dal bilancio comunale sono serviti: in parte per la realizzazione degli eventi, anche se molti si sono svolti unicamente grazie alla forza delle associazioni, in parte per le luminarie e per un'altra buona parte per iniziative benefiche in favore di cittadini indigenti. Rimane il rammarico solo per quelle iniziative finali che, seppur storiche e collaudate, hanno visto scarsa affluenza o addirittura si sono dovute annullare a causa della morsa di gelo. L'onere della chiusura è quindi ricaduto sulla premiazione dei presepi dei rioni esposti nella Galleria Borghese per l'intero periodo natalizio, durante il quale i cittadini (oltre 450) hanno potuto votare il loro preferito”.

**E le conclusioni.** “Questo Natale ci ha dato tante indicazioni: abbiamo provato a sperimentare dei sistemi di viabilità alternativa, abbiamo capito che in tutte le frazioni sono presenti realtà in grado di produrre eventi e manifestazioni bellissime, abbiamo capito che le tradizioni vanno mantenute ma vanno conciliate con il rispetto e la sicurezza di tutti ed abbiamo potuto predisporre dei piani di utilizzo in sicurezza dei nostri centri storici”. L'ultimo pensiero Benedetti lo dedica al senso di comunità dei cittadini. “In conclusione mi sento di dire che è stato un Natale mentanese bello e partecipato, dove ancora una volta abbiamo capito le potenzialità della nostra comunità e che ci ha insegnato molte cose per vivere meglio e migliorare il nostro territorio. Grazie Mentana. Grazie mentanesi. Grazie a voi guardo avanti con ottimismo e con ancora più voglia e determinazione per raggiungere obiettivi importanti”.



## **Mentana, il sindaco Benedetti: “Un Natale mentanese bello e partecipato”**

Si è affidato ancora una volta ai social il Sindaco di Mentana Marco Benedetti per tracciare, attraverso la sua pagina facebook Marco Benedetti Sindaco, un bilancio conclusivo del Natale Mentanese.

“Il natale mentanese che si è appena concluso è stato molto bello e partecipato- ha scritto il Sindaco Benedetti rivolgendosi ai propri concittadini- inoltre, dal punto di vista amministrativo ci ha insegnato tanto. Ogni azione ha assunto i tratti della sperimentazione, come non potrebbe essere altrimenti per una nuova amministrazione, che ha bisogno di valutare le cose buone per ripeterle e le cose meno buone per migliorarle, affinché il miglioramento sia costante, soprattutto nel modo in cui usiamo, conviviamo e ci incontriamo negli spazi del nostro territorio.

Sulle tre frazioni le associazioni e i cittadini hanno organizzato diversi momenti di incontro ed eventi. Solo per citarne alcuni, belli al pari di tutti gli altri: l’addobbo dell’albero di quartiere a Casali, il presepe vivente di Castelchiodato, i concerti nelle parrocchie a Mentana.

Per la prima volta abbiamo visto il Monumento garibaldino bello come non mai: il simbolo della nostra comunità illuminato da luci tricolore in commemorazione dell’anno che ci accingiamo a vivere, quello del centocinquantesimo della battaglia di Mentana.

Un natale mentanese in cui i soldi stanziati dal bilancio comunale sono serviti: in parte per la realizzazione degli eventi, anche se molti si sono svolti unicamente grazie alle forze delle associazioni; in parte per le luminarie, per le quali abbiamo capito è giunta l’ora anche di provare a sperimentare qualcosa di nuovo; per un’altra buona parte per iniziative benefiche in favore di cittadini indigenti.

Rimane il rammarico solo per quelle iniziative finali che, seppur storiche e collaudate, hanno visto scarsa affluenza, o addirittura si sono dovute annullare, a causa della morsa di gelo che ha investito il nostro Paese nei giorni dell'Epifania.

L'onere della chiusura del natale mentanese è quindi ricaduto sulla premiazione dei presepi dei rioni, che sono stati realizzati ed esposti in galleria borghese per l'intero periodo natalizio, durante il quale i cittadini (oltre quattrocentocinquanta) hanno potuto votare il loro preferito.

Ma, come dicevo, questo natale ci ha dato tante indicazioni per la gestione futura dei momenti collettivi del nostro territorio:

– Abbiamo provato a sperimentare dei sistemi di viabilità alternativa nei casi in cui le iniziative interessavano le vie principali, potendo così comprendere, qualche volta a discapito della pazienza degli automobilisti (e di questo ce ne scusiamo), quali sono quelle soluzioni adottabili e quali invece non sono possibili.

– Abbiamo capito che in tutte le frazioni sono presenti realtà associazionistiche in grado di produrre eventi e manifestazioni bellissime: le feste mercatino nei vari quartieri, anche a volte quelli più periferici, o il presepe meccanizzato sono solo alcuni esempi. Tutti momenti che hanno visto la partecipazione in massa dei cittadini di Mentana e spessissimo anche dei cittadini delle realtà vicine.

– Abbiamo capito che le tradizioni vanno mantenute, ma vanno sempre conciliate col rispetto e la sicurezza di tutti. Perché nessuno, io in primis, voglio annullare la possibilità degli spettacoli pirotecnici in alcuni momenti significativi; ma questi devono essere appunto limitati a tali momenti, fatti nella massima sicurezza, in modo che nessuno si faccia male, con modalità e livelli di intensità acustica che possano rispettare ogni essere vivente e, inoltre, circoscritti a quei minuti in cui la tradizione vuole che si realizzino.

– Abbiamo potuto predisporre dei piani di utilizzo in sicurezza dei nostri centri storici, che vogliamo fortemente che siano il cuore delle nostre iniziative civili, culturali, sociali; ma che comprendiamo, oggi come non mai, provenire da un passato remoto, che ci obbliga quindi ad un utilizzo consapevole e sicuro.

In questo senso ottimo il risultato per Castelchiodato, dove la manifestazione si è svolta in modo sicuro e sereno; purtroppo, invece, ancora impossibile vedere in opera il sistema sul centro storico di Mentana, poiché, a causa del freddo e del vento, non è stato possibile dare seguito alla manifestazione del presepe vivente, che tutti gli anni, e con successo enorme, chiude il periodo natalizio a Mentana. Sarebbe stata l'occasione per mettere in campo il sistema di frequentazione sicura del luogo per grandi eventi, che prevede la sinergia di Vigili, Protezione Civile, Croce Rossa, Associazione Carabinieri e associazione organizzatrice, tutte collaboranti sulla base delle indicazioni previste dal piano di sicurezza voluto fortemente dalla nostra amministrazione.

In conclusione mi sento di dire che è stato un natale mentanese bello e partecipato, dove ancora una volta abbiamo capito le potenzialità della nostra comunità e che ci ha insegnato molte cose per poter vivere meglio e migliorare il nostro territorio.

Grazie Mentana. Grazie mentanesi. Grazie a voi guardo avanti con ottimismo e con ancora più voglia e determinazione per raggiungere importanti obiettivi”.



## AMBIENTE: ADOTTATO L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

*L'aggiornamento del piano di tutela delle acque regionali è finalizzato a migliorare l'attuazione della normativa e integrare le tematiche ambientali in altre politiche settoriali: l'obiettivo è quello di conseguire livelli di qualità delle acque che non producano impatti o rischi per la salute umana e per l'ambiente e di garantire un uso sostenibile a tutela delle future generazioni*

09/01/2017 - **La Regione ha adottato l'aggiornamento del Ptar, il Piano di Tutela delle Acque Regionale:** perseguire il mantenimento dell'integrità della risorsa idrica compatibilmente con gli usi della stessa e delle attività socio-economiche delle popolazioni del Lazio adottando tutte le misure necessarie alla tutela quantitativa e qualitativa del sistema idrico.

**L'obiettivo è quello di conseguire livelli di qualità delle acque** che non producano impatti o rischi per la salute umana e per l'ambiente e di garantire un uso sostenibile a tutela delle future generazioni. In tal senso sono state individuate una serie di misure tra le quali: interventi di ampliamento e di completamento del trattamento delle acque reflue, l'integrazione dei dati delle reti di monitoraggio ecologico, ambientale ed idrologico con le misure dei prelievi idrici e l'avvio di progetti di ricerca e di educazione ambientale per la promozione del risparmio idrico.

**Il piano adottato è stato realizzato con il supporto dell'ARPA** ed è anche frutto del processo di partecipazione attivato dalla Regione a partire dal 2014 e svolto nell'ambito delle fasi di consultazione previste all'interno della Valutazione Ambientale Strategica, durante la quale sono stati coinvolti oltre 40 soggetti competenti in materia ambientale che hanno fornito il loro contributo attraverso osservazioni e suggerimenti che sono stati valutati ed in parte recepiti.

"L'aggiornamento del piano di tutela delle acque regionali è finalizzato a migliorare l'attuazione della normativa e integrare le tematiche ambientali in altre politiche settoriali, quali quella agricola e industriale, nelle decisioni in materia di pianificazione locale e di utilizzo del suolo, assicurando una migliore informazione ambientale ai cittadini – parole di **Mauro Buschini**, assessore Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti, che ha aggiunto: l'obiettivo è quello di conseguire livelli di qualità delle acque che non producano impatti o rischi per la salute umana e per l'ambiente e di garantire un uso sostenibile a tutela delle future generazioni".



## **Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, se ne parla a Palazzo Valentini. Fucci: un'opportunità di confronto e comune crescita, a beneficio dell'ambiente**

Lunedì 9 e martedì 10 gennaio si terranno a Palazzo Valentini due giornate di studio e confronto, promosse dalla Città metropolitana Roma Capitale, tra i partner del progetto europeo SUPPORT, co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del programma Interreg Europe.

Dall'efficientamento energetico dipendono più aspetti, dall'uso consapevole delle risorse, alla riduzione degli sprechi, alle opportunità occupazionali. L'obiettivo del progetto, che si rivolge a enti locali, imprese e istituti di credito, è individuare soluzioni per rendere più diffusa e organica la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, ora frenata dall'assenza di indirizzi coordinati e dalle difficoltà di accesso ai finanziamenti, quali strumenti finanziari e fondi strutturali.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, insieme ai partner di Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Malta, Romania, Spagna e Svezia, raccoglierà e trasferirà buone pratiche, individuando gli ostacoli che impediscono di sfruttare i potenziali di efficientamento energetico e le soluzioni per rimuoverli.

“Prosegue – dichiara il Consigliere metropolitano delegato all'Ambiente, Matteo Manunta - l'impegno della Città Metropolitana di Roma per l'ecosostenibilità. Con questo progetto di ambito europeo lavoreremo per dare ai nostri Comuni strumenti utili di orientamento e accesso ai fondi per l'efficientamento energetico, forti delle alte professionalità che lavorano nel nostro Ente. La Città Metropolitana è all'avanguardia per i progetti di riduzione dei rifiuti, consumi consapevoli e sostenibilità ambientale, nel rispetto delle norme nazionali ed europee. Stiamo andando avanti con nuove attività che, come questa, elevano la qualità e il valore dei servizi che offriamo alla comunità.

Ringrazio – prosegue Manunta - anche gli insegnanti e gli studenti del nostro centro di formazione alberghiera di Castel Fusano, che si occuperanno del pranzo offerto nel corso dell'incontro, in cui si utilizzeranno stoviglie biodegradabili e compostabili in mater-b”.

“Accogliamo con soddisfazione – dichiara il Vice Sindaco della Città Metropolitana Fabio Fucci - l'opportunità di affrontare, insieme ai colleghi europei, la riqualificazione energetica del grande patrimonio edilizio della Città metropolitana di Roma Capitale. Si tratta di una possibilità di confronto e comune crescita in un campo complesso come lo sviluppo sostenibile, che sfida la nostra capacità progettuale al pari di grandi metropoli europee e consente di esercitare al meglio la nostra funzione di supporto agli enti che rappresentiamo, rimuovendo gli ostacoli che frenano oggi gli investimenti a beneficio dell'ambiente, dei cittadini, delle risorse del nostro Ente”.

## **Decaro: “Su sostegno povertà sindaci possono indicare strada ma nuove misure siano priorità per il governo”**



“Accogliamo con favore la posizione di esponenti del governo, come i ministri Martina e Delrio, a favore di una veloce approvazione delle norme per il contrasto alla povertà. Chiediamo all’Esecutivo di fare in fretta; abbiamo bisogno di un Piano serio di contrasto alla povertà, in vista dell’adozione del Reddito di Inclusione”. Lo afferma il presidente dell’Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro.

“E’ questa la priorità per i sindaci, che vivono ogni giorno i drammi legati alla povertà; non è possibile pensare ad uno sviluppo senza passare da un Welfare inclusivo e dal sostegno attivo alle fasce più deboli, né i comuni possono sostituirsi al Governo”.

“I sindaci in questi anni si sono attrezzati come hanno potuto, aprendo la strada a misure sperimentali che hanno dato risultati positivi – sottolinea Decaro – sul fronte del sostegno al reddito e dell’inclusione attiva. Molti di noi si sono mossi e continuano a muoversi in questa direzione, integrando le misure nazionali e regionali con interventi locali di contrasto alla povertà. Da Bari a Livorno, passando per Napoli e Ragusa, ma anche per tantissimi piccoli Comuni, la scelta dei primi cittadini è stata quella di unire alla garanzia dei servizi essenziali ai cittadini anche forme diverse di sostegno al reddito”.

Da questo punto di vista, “ci conforta che sia già stato stanziato – conclude il presidente dell’Anci – un fondo superiore al miliardo, così come concordiamo sul fatto che non possiamo continuare a mettere in campo solo misure assistenziali, ma piuttosto un sostegno ‘attivo’ all’inclusione, sulla base di criteri ben determinati. I comuni su questo sono disponibili a mettere a disposizione del Governo le loro esperienze per arrivare ad una sintesi che possa tradursi in norma nazionale”.

## **Formazione - Mercoledì 11 gennaio webinar Anci-Ifel sul consumo del suolo**

“Consumo di suolo: dal problema alle politiche di regolazione”: è questo il titolo del webinar, a cura di Ifel e Anci, che si terrà il prossimo mercoledì 11 gennaio dalle ore 12 alle ore 13:30. Il webinar è parte del ciclo di seminari on line dedicati alla pianificazione urbanistica e al governo del territorio e analizzerà i termini e i numeri del problema del consumo del territorio, esaminando le ipotesi di regolazione legislativa a livello statale, regionale nonché nell’ambito degli strumenti di pianificazione

### **Per iscrizioni:**

**<http://www.fondazioneifel.it/catalogo-formazione-ifel/event/0/100-riforma-e-innovazione-enti-locali/1513-consumo-di-suolo-dal-problema-alle-politiche-di-regolazione>**